

**COMUNE DI RUEGLIO**  
Città Metropolitana di Torino

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2021 - 2023**

**NOTA INTEGRATIVA**

**PREMESSA**

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le “disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento. Il contenuto della nota integrativa è indicato al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio- Allegato A/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

**CRITERI DI VALUTAZIONI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

La fase di programmazione risulta completamente rivista sia negli strumenti che nei tempi, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell’ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall’Ente, tiene conto dalle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell’Ente. Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all’art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un’amministrazione che si contraddistingue per essere un’entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

**GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO**

**Gli Strumenti della programmazione.**

La Giunta Comunale con proprio atto n. 44 del 22/09/2020 ha approvato per la successiva presentazione al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione (DUP) avvenuta con atto di C.C. n. 24 del 29/09/2020.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto, in linea con gli impegni assunti con l’approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

**Il Pareggio di bilancio.**

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 chiude con i seguenti totali a pareggio:

	Competenza Entrata/Spesa	Cassa Entrata	Cassa Spesa
Esercizio 2019	€. 1.420.918,39	€. 1.942.625,06	€. 1.875.028,14
Esercizio 2020	€. 985.617,58		
Esercizio 2021	€. 985.617,58		

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l’assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l’imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell’esercizio in cui l’obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio *n. 16 - Competenza finanziaria*). Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti. I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza. Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio.

Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n. 15 - Equilibrio di bilancio*).

<b>PagoPA</b>
---------------

PagoPA è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più **semplice, sicuro e trasparente** qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. È un modo diverso, più naturale e immediato per i cittadini di pagare la Pubblica Amministrazione, il cui utilizzo comporta un risparmio economico per il Paese.

PagoPA **non è un sito dove pagare**, ma una nuova modalità per eseguire tramite i **Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP)** aderenti, i **pagamenti verso la Pubblica Amministrazione** in modalità standardizzata. Si possono effettuare i pagamenti direttamente **sul sito o sull’applicazione mobile dell’Ente** o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio:

- **Presso le agenzie** della banca
- Utilizzando l’**home banking** del PSP (riconoscibili dai loghi **CBILL** o **PagoPA**)
- Presso gli **sportelli ATM** abilitati delle banche
- Presso i punti vendita di **SISAL, Lottomatica e Banca 5**
- Presso gli **Uffici Postali**.

L’obiettivo è quello di permettere al cittadino di scegliere metodi di pagamento moderni, a minima frizione, e al mercato di poter integrare lo strumento, aggiungendo facilmente nuovi strumenti di pagamento innovativi, rendendo il sistema più aperto e flessibile. In forza della nuova formulazione dell’articolo 5 del Codice dell’Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. n. 82/2005, i soggetti indicati all’articolo 2 dello stesso Codice, sono obbligati ad accettare, tramite la piattaforma PagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico.

Per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in materia informatica, e al fine di garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza, le Pubbliche Amministrazioni - ai sensi dell’articolo 15, comma 5 bis, del Decreto Legge n. 179/2012, come convertito in legge - sono tenute ad avvalersi dell’infrastruttura tecnologica pubblica, meglio conosciuta come Nodo dei Pagamenti-SPC, messa a disposizione dall’AgID.

Il combinato disposto degli articoli appena citati ha generato la realizzazione del sistema dei pagamenti elettronici “PagoPA”. Il documento “Linee Guida per l’effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi» - pubblicato in G.U. n. 152 del 3 luglio 2018 - definisce le regole e le modalità di effettuazione dei pagamenti elettronici attraverso il Nodo dei pagamenti da parte dei soggetti aderenti.

Le Linee Guida, in quanto normativa secondaria, hanno come presupposto le disposizioni primarie in materia di pagamenti, ivi inclusa la normativa nazionale per il recepimento della PSD2. L’esecuzione di pagamenti elettronici a favore degli Enti Creditori (PA centrale e locale, gestori di pubblici servizi e società a controllo pubblico) avviene sulla base del quadro normativo composto dall’art. 5 del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale) e dell’art. 15, comma 5 bis, del Decreto Legge n. 179/2012, convertito con L. 221/2012. La piattaforma tecnologica del Nodo dei Pagamenti-SPC è attiva e funzionante dal 2012 mentre l’obbligo dei soggetti sottoposti all’applicazione del CAD di consentire agli utenti (cittadini, imprese e professionisti) di eseguire con mezzi elettronici il pagamento di quanto a qualsiasi titolo dovuto alla Pubblica Amministrazione è in vigore dal 1° giugno 2013. Inoltre, si segnala che l’articolo 65, comma 2, del Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 stabilisce «*L’obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all’articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 31 dicembre 2019*». Di conseguenza, a decorrere da tale

data, i prestatori abilitati a offrire servizi di pagamento ai sensi della PSD2 non potranno in alcun modo eseguire servizi di pagamento che non transitino per il Nodo dei Pagamenti-SPC e che abbiano come beneficiario un soggetto pubblico obbligato all'adesione allo stesso sistema, ad eccezione dei soli servizi indicati al paragrafo 5 delle Linee Guida.  
**Le Pubbliche Amministrazioni e le società a controllo pubblico aderiscono pertanto al sistema PagoPA perché previsto dalla legge.**

TERMINE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 .

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 è fissato dall'art. 151 del TUEL entro il 31 dicembre con Decreto M.I. 13/01/2021è differito al 31 marzo 2021.

La Legge 30 dicembre 2020 di bilancio 2021 n. 178 per il triennio 2021-2023 è entrata in vigore il 01/01/2021

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2021-2023)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	58.942,46	-	-	-	Disavanzo di amministrazione				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidita		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	555.527,12	450.400,00	447.400,00	447.400,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	756.009,92	619.277,58 0,00	614.477,58 0,00	613.627,58 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	71.511,87	64.801,58	64.801,58	64.801,58					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	183.449,50	116.046,00	116.046,00	117.296,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	527.086,03	268.470,81	136.170,00	134.920,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	460.783,45	258.470,81 0,00	127.170,00 0,00	127.170,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivi finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivi finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali .....	1.337.574,52	899.718,39	764.417,58	764.417,58	Totale spese finali .....	1.216.793,37	877.748,39	741.647,58	740.797,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	25.952,40	21.970,00 0,00	22.770,00 0,00	23.620,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	367.408,77	300.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	367.427,83	300.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	237.641,77	221.200,00	221.200,00	221.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	264.854,54	221.200,00	221.200,00	221.200,00
Totale titoli	1.942.625,06	1.420.918,39	985.617,58	985.617,58	Totale titoli	1.875.028,14	1.420.918,39	985.617,58	985.617,58
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.001.567,52	1.420.918,39	985.617,58	985.617,58	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.875.028,14	1.420.918,39	985.617,58	985.617,58
Fondo di cassa finale presunto	126.539,38								

**Gli equilibri di bilancio.**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2019-2021, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2021-2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		58.942,46			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		631.247,58 0,00	628.247,58 0,00	629.497,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		619.277,58 0,00 10.171,70	614.477,58 0,00 10.171,70	613.627,58 0,00 10.171,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		21.970,00 0,00 0,00	22.770,00 0,00 0,00	23.620,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-10.000,00	-9.000,00	-7.750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		10.000,00 0,00	9.000,00 0,00	7.750,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		268.470,81	136.170,00	134.920,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10.000,00	9.000,00	7.750,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		258.470,81 0,00	127.170,00 0,00	127.170,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Personale dell'Ente**

Si conferma la delibera di C.C. 9/2017 con la quale si è approvata la convenzione del servizio di Segreteria tra i Comuni di LOMBARDORE, RUEGLIO, SAN FRANCESCO AL CAMPO E SAN PONSO con Comune Capo fila il Comune di San Francesco al Campo.

Inoltre si conferma l'utilizzo in convenzione per 12 ore del dipendente comunale del servizio finanziario verso il Comune di Torre Canavese (C.C. 10/2017),

- 1. Con determina del Segretario Comunale n. 3 del 18/01/2021 **si procede all'assunzione** a tempo pieno ed indeterminato, con decorrenza dal 18.01.2021, a seguito dell'esito della procedura di mobilità esterna volontaria di cui all'art.30 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. , del Sig. Alessandro DI GENNARO inquadrato nella cat. "C" - posizione economica "C5", con profilo professionale di "Istruttore tecnico";
- 2. Con determina del Segretario Comunale n. 21 del 23/12/2020 CONFERIMENTO INCARICO PER L'ESPLETAMENTO DELLE COMPETENZE ATTRIBUITE ALL'UFFICIO "SEGRETARIA - AFFARI GENERALI", AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO ART. 1, COMMA 557, LEGGE 311/2004 (FINANZIARIA 2005) E ART. 53 DEL D.LGS. 165/2001.
- 3. Con determina del segretario n. 5 del 18/01/2021 si affida l'incarico per l'espletamento delle competenze attribuite all'ufficio Demografico e Protocollo
- 4. Con determina del Segretario Comunale n. 6 del 5/02/2021 si proroga l'incarico a personale di altra P.A.per il servizio di vigilanza ai sensi del combinato disposto art. 1, comma 557, Legge 311/2004 (finanziaria 2005) e art. 53 del D.Lgs 165/2001

PREVISIONE SPESE DI PERSONALE IN SERVIZIO ANNO 2021												
		PERSONALE IN RUOLO A TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE PART TIME	STIPENDI	CONTRIBUTI	rimborso viaggi	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	F.M.S.	IRAP	segretario	RIMBORSO convenzioni	TOTALE
24 ORE + 12 ORE	RAGIONERIA E TRIBUTI	1	1	33.109,44	12.000,00	1.000,00	9.375,00	1.165,00	3.600,00	18.000,00	-15.623,42	62.626,02
36 ORE	TECNICO	1		25.801,88	9.347,91		9.375,00		9.500,00			54.024,79
18 ORE SETT	OPERAIO		1	10.840,05	3.049,28				800,00			14.689,33
4 ore sett. X 20,00 x 12 mesi	VIGILE		1	4.500,00	1.000,00	1.500,00			400,00			7.400,00
12 ore sett. X 23,00 x 12 mesi	ANAGRAFE		1	14.352,00	3.900,00				1.200,00			19.452,00
12 ore sett. X 20,00 x 12 mesi	AMMINISTRATIVO		1	11.500,00	2.750,00	2.500,00			1.200,00			17.950,00
	TOTALE			100.103,37	32.047,19	5.000,00	18.750,00	1.165,00	16.700,00	18.000,00	-15.623,42	176.142,14

- 1 SEGRETARIO 6 ore
- 1 RESP. SERV. FINANZIARIO 24 ore
- 1 COLLABORATORE TRIBUTI 12 ore
- 1 RESP. SERV. TECNICO 36 ore
- 1 OPERAIO 18 ore
- 1 dipendente di altra P.A. 12 ore settimanali SERVIZIO DEMOGRAFICO E PROTOCOLLO
- 1 dipendente di altra P.A. 12 ore settimanali SERVIZIO SEGRETARIA E AFFARI GENERALI
- 1 dipendente di altra P.A. 4 ore settimanali SERVIZIO DI VIGILANZA

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Entrate correnti

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

**LA NUOVA IMU (IMPOSTA UNICA MUNICIPALE)** La legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019) all'art. 1 comma 738 abolisce a decorrere dal 2020 la IUC di cui all'art. 1 comma 639 della Legge n. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni sulla TARI, ed attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Poiché i presupposti impositivi della nuova IMU rimangono sostanzialmente invariati, e non si intende modificare le tariffe nel triennio 2021/2023, le previsioni del bilancio finanziario sono state redatte sulla base dei dati di preconsuntivo 2020 e sulla normativa vigente (Legge n. 160/2019, commi 738 -783);

**La Tassa Sui Rifiuti (TARI):** il gettito iscritto nel bilancio triennale – Esercizi 2021/2022/2023 consente di coprire i costi di esercizio e di investimento del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti, al netto delle entrate afferenti la gestione del servizio stesso.

**Addizionale comunale all'IRPEF:** Le previsioni di questa entrata per ciascuno degli anni 2021/2022/2023, tengono conto delle modifiche apportate al principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate tributarie (punto 3.7.5 dell'allegato 4/2 del Dlgs 118/2011) che consente di accertare l'addizionale comunale Irpef, oltre che per cassa, sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento,(anno 2019), purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza.

**Imposta Comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni:** Dal 2021 il gettito corrispondente all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni confluisce nel nuovo canone unico di concessione.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMU

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI/IMU, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - TARI -							
COSTI SERVIZIO				ENTRATE			
cap. 1736	raccolta e smaltimento (TECNOSERVICE)	€.	104.000,00	cap. 1021025	tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€.	127.500,00
cap. 1736	ingombranti + servizi aggiuntivi + conguagli	€.	6.000,00				
	INSOLUTI E FCDE	€.	5.000,00				
CAP. 1021 - 1022	SPESE DI PERSONALE + UFFICIO	€.	7.000,00			€.	
CAP. 1921- 1922-1156	OPERAIO + MANUTENZIONE	€.	5.500,00				
CAP. 5009	TEFA	€.	7.000,00	CAP. 6009	TEFA	€.	7.000,00
	TOTALE SPESE	€.	134.500,00		TOTALE ENTRATE	€.	134.500,00
	PERCENTUALE DI COPERTURA			100,00			

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

È stato istituito con decorrenza dall'anno 2013 dall'art. 1 comma 380 della Legge n. 228/2012: l'importo iscritto, per ciascuno degli anni 2021/2022/2023 è quello consolidato, comunicato da parte del Ministero dell'Interno, sul sito della finanza locale e tiene conto della restituzione del taglio applicato ai trasferimenti erariali con D.L. 66/2014.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DALLA REGIONE

Contributo dello Stato per Finanziamento del bilancio: Sotto la voce dei trasferimenti dello Stato sono allocate le risorse

derivanti dai trasferimenti compensativi conseguenti all'esenzione della TASI sull'abitazione principale e da altri contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge, come comunicati dal Ministero dell'Interno, sul sito della finanza locale.

Incentivo Statale per IV conto energia, Contributo Regionale per ammortamento mutuo Barera (FINPIEMONTE), Sovraccanoni BIM per parte corrente

**Titolo 3° - Entrate extra tributarie**

**VENDITA DI SERVIZI**

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE					
COSTI SERVIZIO			ENTRATE		
04.01.1.103 cap. 1416/1	spese mensa scuola materna	€. 19.500,00	3.0100.0200 ris. 3013/1	proventi mensa scuola materna	€. 13.000,00
04.02.1.103 cap. 1416/2	spese mensa scuola elementare	€. 28.000,00	3.0100.0200 ris. 3013/2	proventi mensa scuola elementare	€. 20.000,00
06.01.1.107 cap. 1834	interessi passivi mutuo altri centri sportivi	€. 1.920,00	3.0100.0200 ris. 3020	proventi da salone pluriuso e altri centri sportivi	€. 3.000,00
06.01.1.103 cap. 1829	spese mantenimento salone	€. 1.000,00			
		50.420,00			36.000,00
PERCENTUALE DI COPERTURA			71,40		

**PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI**

Sono state iscritte le entrate derivanti dai contratti in corso per i beni del patrimonio comunale.

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti da: fitti reali di immobili comunali, fitto immobile ex Mulino, fitto Rifugio Cima Bossola, proventi servizi cimiteriali, entrate da erogatore acqua,

**RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI** – Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall’ente a vario titolo, come ad esempio:

rimborso per servizio di ragioneria in convenzione; recupero spese riscaldamento, acqua, enel da parte degli affittuari di locali comunali;

**Canone Unico di Concessione:** La legge 160/2019, all'art. 1 comma 816 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Se non si variano le tariffe del COSAP, dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, a livello contabile, si iscrive, il gettito patrimoniale derivante dal nuovo canone al TITOLO III con pari diminuzione del gettito tributario.

**Titolo 4° - Entrate in conto capitale**

**ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**

In questa voce sono classificati i trasferimenti in conto capitale erogati al Comune dallo Stato, dalla Regione e trasferimenti da privati  
Tali somme sono destinate agli investimenti corrispondenti e per l’anno 2021.

**ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE** – le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

Affitto terreni comunali gravati da usi civici a gestori telecomunicazioni; Affitto terreni uso pascolo; Proventi di concessioni cimiteriali



Permessi di costruire Le entrate previste nel triennio 2021/2023, come indicate nella tabella sottostante derivano da indicazioni fornite dall'Ufficio tecnico

ONERI DI URBANIZZAZIONE	2021	2022	2023
Parte corrente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Investimenti	0,00	0,00	0,00

**Titolo 6° - Accensione di prestiti**

Compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e con la sostenibilità dell’indebitamento il Comune intende avvalersi dello spazio a sua disposizione per l’accensione di prestiti al fine di mantenere e migliorare il patrimonio dell’ente; in particolare al cimitero per la realizzazione di nuovi loculi, visto che quelli realizzati nel 2015 sono stati quasi del tutto alienati, al salone pluriuso, il quale ha subito pochi interventi dal periodo della sua costruzione nel 1985 ad oggi e sugli impianti polisportivi, i quali hanno necessità di manutenzione (rifacimento pavimentazione campo da calcetto) modernizzazione ed ampliamento per rispondere alle domande dei cittadini e di un turismo sempre più numeroso in valle anche per via della pandemia. Visto che alcuni mutui sono stati rinegoziati negli anni 2018 e 2020, e si estingueranno tra il 2023 e il 2024, e che i tassi di interesse sono particolarmente bassi in questo periodo, sembra ragionevole pensare ad un indebitamento a lungo termine (35c anni). Al salone pluriuso parte delle spese saranno coperte con il contributo 2021 per l’efficientamento energetico.

**Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell’ente ai sensi dell’articolo all’art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell’ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell’ente e destinate ad essere chiuse entro l’esercizio.  
Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l’ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all’ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.  
Ai sensi dell’art. 1 comma 43 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), è stato proroga di un anno – dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 – l’innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, disposto dall’articolo 2, comma 3-bis, del D.L. n. 4/2014, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.  
Attualmente non è prevista ulteriore proroga

Nell’anno 2020 si è fatto ricorso all’anticipazione di cassa con delibera di Giunta comunale n. 17 del 03/03/2020  
Anche l’attuale livello di liquidità consente di presumere che per l’anno 2021 si debba ricorrere ad anticipazioni.

**Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell’ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.  
In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell’ente presso terzi, i depositi di terzi presso l’ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.  
Ai fini dell’individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l’autonomia decisionale sussiste quando l’ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.  
Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell’osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio - uscite.

Per ciò che concerne la spesa la formulazione delle previsioni è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Previsioni di spesa per personale

Con delibera di giunta comunale n. 9 del 16/02/2021 è definito il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2021/2023, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale.

ANNO	FABBISOGNO	MODALITA' DI COPERTURA	COSTO PREVISTO
2021	– n.1 operaio cat. B3 part time18 ore mediante utilizzo di graduatorie di altre amministrazioni	Risorse proprie	16.359,24
	– n.1 istruttore amm.vo, cat. “C” – posiz. econom. “C1”, tempo parziale ore 12 mediante concorso pubblico o scorrimento graduatoria	Risorse proprie	16.400,71
2022	Non sono prevedibili, allo stato attuale, assunzioni a tempo indeterminato per l'anno di riferimento.		
2023	Non sono prevedibili, allo stato attuale, assunzioni a tempo indeterminato per l'anno di riferimento.		

Attualmente il personale di ruolo in servizio è il seguente:

AREA FUNZIONALE C – Posizione Economica C5	
ISTRUTTORE “RAGIONIERE”	1
Tempo pieno	
AREA FUNZIONALE C – Posizione Economica C5	
ISTRUTTORE “GEOMETRA”	1
Tempo pieno	
AREA FUNZIONALE B – Posizione Economica B3	
COLLABORATORE PROFESSIONALE “TRIBUTI”	1
TEMPO PARZIALE 12	

Imposte e tasse a carico dell’Ente

La spesa è riferita all’IRAP, alle tasse automobilistiche relative ai mezzi dell’ente, all’IVA.

Acquisto di beni e servizi - spese più rilevanti:

- Spesa per utenze (energia elettrica edifici comunali e illuminazione pubblica, gasolio per riscaldamento, telefonia, acqua, fognatura e depurazione);
- Spese per assicurazioni;
- Spesa per servizi scolastici (mensa – assistenza mensa – post-scuola);
- Spesa per servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani;
- Spesa per viabilità e sgombero neve;

**Trasferimenti correnti:**

La spesa più rilevante deriva dalla quota di partecipazione al Consorzio socio assistenziale – IN.RE.TE. per i servizi socio – assistenziali.  
Spesa per convenzione scuola media “G. Saudino” di Valchiusa.se con l’Unione di Comuni Montani Valchiusella.

**Interessi passivi**

Gli interessi passivi previsti per un totale di €. 9.310,00 per l’anno 2021, €. 8.510,00 per l’anno 2022 ed €. 7.740,00 per l’anno 2023.

**ALTRE SPESE CORRENTI**

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva :

il fondo di riserva è iscritto per € 3.000,00 nel 2021, per €. 3.000,00 nel 2022 e per € 3.000,00 nel 2023. Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall’art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.  
Tale quota minima è stabilita per un importo di € 3.000,00.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l’obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2 quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 3.000,00.

<b>IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata</b>
---

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.  
Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall’esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell’esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L’ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell’esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell’esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l’importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all’importo dei fondi pluriennali di spesa dell’esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all’importo, riferito al 31 dicembre dell’anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Si è scelto di rimandare la quantificazione degli importi da iscrivere a Fondo Pluriennale vincolato alla prima variazione utile del redigendo bilancio di previsione pluriennale 2021-2022 in quanto attualmente molte opere sono in corso di realizzazione.

<b>IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA’</b>
--

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli

stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2021 100 % per €. 10.171,70
- Anno 2022 100 % per €. 10.171,70
- Anno 2023 100% per €. 10.171,70

**RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO, ACQUA, ENEL, DA PARTE DEGLI AFFITTUARI DI LOCALI COMUNALI**

Ai fini del calcolo del F.C.D.E. si è considerato esclusivamente la posta relativa al rimborso delle utenze dell’immobile comunale da parte del gestore relativamente agli anni 2014 e 2015 per un totale di €. 8.357,23.

Sono stati quindi comparati gli accertamenti rilevati dai rendiconti approvati con le effettive riscossioni (competenza + residui per gli esercizi fino al 2014 e competenza per il 2015) come disciplinato dal principio contabile.

**Fondo rischi**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l’Ente costituisca un apposito “Fondo Rischi”.

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso.

**Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco**

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) verrà costituito apposito “*Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco*” per un importo di € 870,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un’economia di bilancio, confluirà in sede di riaccertamento ordinario nella quota vincolata dell’avanzo.

**Fondo a copertura perdite Società Partecipate**

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall’esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Non avendo ancora disponibili di dati definitivi dalle Società, al momento questo fondo non è stato costituito.

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L’INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE.**

Con deliberazione consiliare n. 22 del 26/09/2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipate nel seguente modo:

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A. 0,02%  
GAL VALLI DEL CANAVESE 1,19%

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

Macroaggregati di spesa	Previsione esercizio 2021	Previsione esercizio 2022	Previsione esercizio 2023
Redditi da lavoro dipendente	154.050,00	154.650,00	154.650,00

Imposte e tasse a carico dell'ente	12.200,00	13.200,00	13.200,00
Acquisto di beni e servizi	337.590,88	331.990,88	331.990,88
Trasferimenti correnti	79.455,00	78.455,00	79.455,00
Trasferimenti di tributi	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-
Interessi passivi	9.310,00	8.510,00	7.660,00
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre spese correnti	25.671,70	25.671,70	25.671,70
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>619.277,58</b>	<b>614.477,58</b>	<b>613.627,58</b>

TITOLO 2 – SPESE IN CONTO CAPITALE

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell’ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all’indebitamento ma con altre risorse proprie disponibili come da tabella:

Titolo II - Spese in conto capitale			ENTRATE									
Cap.	Oggetto	Previsione	FPV	Avarzo di amministrazione	Proventi sovraccanoni BM		Entrate titolo IV escluse le concessioni a edificare		Entrate per concessioni a edificare		Mutui	
					Cap.	Importo	Cap.	Importo			Cap.	Importo
3004	ACQUISTO STRAORD. MOBILI E MACCHINARI PER UFFICI	2.500,00			4056	2.500,00						
3066	MANUTENZIONE IMMOBILI COMUNALI	5.000,00			4056	5.000,00						
3078	LAVORI DIMESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE	81.300,81					4078	81.300,81				
3666	ACQUISTO ATTREZZATURE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DELL'ENTE	26.500,00			4056	26.500,00						
3699	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	100.000,00					4089	100.000,00				
3086	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTI, DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI	3.000,00			4056	3.000,00						
3394	ACQUISTO ATTREZZATURA E MANUTNZIONE PARCO GIOCHI	2.000,00			4056	2.000,00						
3536	MIGLIORAMENTO BENI GRAVATI DA USO CIVICO	5.770,00					4534	3.220,00				
							4536	2.550,00				
3480	MANUTENZIONE STRADE VARIE	13.500,00			4056	13.500,00						
3488	REALIZZAZIONE PASSAGGIO PEDONALE LUNGO STRADA PROVINCIALE	18.900,00			4056	18.900,00						
	<b>TOTALE EURO</b>	<b>258.470,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>71.400,00</b>		<b>187.070,81</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
			Totale entrate che finanziano spese in conto capitale			<b>258.470,81</b>						

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RUEGLIO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.000,00	50.000,00	50.000,00	200.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	900.000,00	450.000,00	1.350.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	100.000,00	950.000,00	500.000,00	1.550.000,00

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
Alessandro Di Gennaro  
(firmato digitalmente)

**Annotazioni**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

somma	somma	somma	somma
-------	-------	-------	-------



ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RUEGLIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
ANTONELLA MANZO

(firmato digitalmente)

**Tabella C.1**  
1. no  
2. parziale  
3. totale

**Tabella C.2**  
1. no  
2. sì, cessione  
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**  
1. no  
2. sì, come valorizzazione  
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**  
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RUEGLIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
84003670019/2021/00001	01/2021		2021	Alessandro Di Gennaro	SI	NO	0	1	1230		3		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA PLURIUSO - Riqualificazione interna ed efficientamento edificio pluriuso	2	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
84003670019/2021/00002	01/2022		2022	Alessandro Di Gennaro	SI	NO	0	1	1230		3		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA PLURIUSO - sede Filarmonica Ruegliese	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
84003670019/2022/00001	02/2022		2022	Alessandro Di Gennaro	SI	NO	0	1	1230		3		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA PLURIUSO - Riqualificazione zona nertinenziali edificio sportivo	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
84003670019/2022/00001	03/2022		2022	Alessandro Di Gennaro	SI	NO	0	1	1230		3		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA PLURIUSO - Riqualificazione aree sportive	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
84003670019/2023/00001	01/2023		2023	Alessandro Di Gennaro	SI	NO	0	1	1230		3		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA PLURIUSO - Riqualificazione aree sportive	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
Note																									

**Note**  
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre  
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016  
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016  
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12  
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualficazione ed eventuale bonifica del sito.  
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità  
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C  
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma  
IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
Alessandro Di Gennaro

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima  
2. priorità media  
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto  
2. concessione di costruzione e gestione  
3. sponsorizzazione  
4. società partecipate o di scopo  
5. locazione finanziaria  
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)  
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)  
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)  
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)  
5. modifica ex art.5 comma 10

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento		formato cf		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RUEGLIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
84003670019/2021/00001		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA PLURIUSO - Riqualficazione interna ed efficientamento edificio pluriuso	Alessandro Di Gennaro	100.000,00	100.000,00	MIS	2,00	SI	NO	2			0,00

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**  
ADN - Adeguamento normativo  
AMB - Qualità ambientale  
COP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Miglioramento e incremento di servizio

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
Alessandro Di Gennaro  
(firmato digitalmente)

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RUEGLIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
Alessandro Di Gennaro  
(firmato digitalmente)

**Titolo IV - RIMBORSO DI PRESTITI**

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2021 risulta essere pari ad € 216.090,76  
Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad € 21.970,00 per il 2021, € 22.770,00 per il 2022 ed € 23.620,00 per il 2023.

**TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall’ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Il Comune di Rueglio non ha rilasciato alcuna garanzia.

**Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L’Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**Nuovi prospetti bilancio e risultato presunto di amministrazione**

Dovranno essere redatti solo nell'ipotesi in cui l'ente iscriva in bilancio quote del risultato presunto di amministrazione i nuovi prospetti, allegati a/1, a/2 e a/3, introdotti dall'11° DM di aggiornamento al D.lgs. n. 118/ 2011, che saranno obbligatori a partire dal bilancio di previsione 2021-23 (e non da quello riferito al 2020-22). Diversamente, se l'ente non applica avanzo fra le entrate del bilancio di previsione, i prospetti non andranno allegati al documento.

Il bilancio di previsione 2021 non prevede l’utilizzo di quote vincolate di risultato di amministrazione.

**Conclusioni**

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili; tuttavia per le ragioni espresse in premessa sulle modalità e i tempi di approvazione del bilancio 2021 – 2023, si renderà necessario un assestamento che tenga conto delle variazioni introdotte dalla normativa prevista nella legge di stabilità e dalle leggi ad essa collegate.

Rueglio, 16/02/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Silvia GAGLIETTO